

GRANDE BIELLA



ALPINI Pulizia e aggregazione Tre gruppi al lavoro nell'aiuola dell'ospedale

La scorsa settimana i Gruppi degli Alpini di Ponderano, Candelo e Gaglianico si sono ritrovati per la pulizia dell'aiuola dell'ospedale di Ponderano, con lo spirito di aggregazione della sezione di Biella: Tucc Un.

PONDERANO Il sindaco: «Decisioni devono essere condivise ma non ho chiuso la porta» Zaccaria lascia: «Serve chiarezza su ruoli» L'assessore esterno si è dimessa «a malincuore». Deleghe a Luca Pera

PONDERANO Ilaria Zaccaria, assessore esterno dell'amministrazione guidata dal sindaco Roberto Locca, si è dimessa. Senza sbattere la porta, ma stanca di occuparsi di compiti ed incarichi che erano stati affidati ad altri: «Sono diventata la referente principale della scuola quando la delega all'istruzione scolastica era stata assegnata ad un'altra persona che però non faceva il suo, ed alla fine ero io a dovermene occupare, tra l'altro senza nessun riconoscimento, e così anche in altri ambiti, come la candidatura di Biella Città Europea dello sport, che alla fine ho sempre seguito io. Se mi devo occupare di quello che gli altri non fanno, non mi sta più bene». Deleghe che per la scuola e lo sport sono assegnate al consigliere Luca Pera.

Scelta difficile afferma Zaccaria: «L'ho fatta a malincuore perché mi piace tantissimo e ci tenevo a fare qualcosa per il mio paese, ho anche sofferto nel prendere



D'ACCORDO L'ex assessore Ilaria Zaccaria e il sindaco Roberto Locca: «Ne riparleremo con calma»

questa decisione. Ero anche presidente della commissione Pari Opportunità, ma mi sono dimessa anche da quella». Per Zaccaria è essenziale che ci sia chiarezza sui ruoli e competenze: «Se devo occuparmi di un settore voglio che mi venga riconosciuto, ma se devo lavorare al posto di altri, non mi sta bene».

Rapporti. «Sono comunque rimasta in ottimi rapporti

con il sindaco Roberto Locca - afferma l'ormai ex assessore -, anzi siamo d'accordo che riparleremo con calma di questa mia decisione e comunque se c'è bisogno io ci sono. Il sindaco sa che comunque può contare su di me, e se ci sarà un eventuale impegno futuro lo valuteremo».

Regola. Il sindaco Locca, minimizza: «Mi ha detto che

si è dimessa perché non operava in tranquillità e aveva più l'autonomia delle proprie scelte, ho sempre detto che tutte le decisioni devono essere condivise, non esiste un assessore che viaggia per i fatti suoi. C'è sempre una piena autonomia di proposta quello sì. Per il momento non ho chiuso la porta in faccia nessuno».

• Sante Tregnago



PONDERANO Previsti anche al cimitero Lavori su scuola e ambulatorio

PONDERANO Il Consiglio comunale che si è svolto giovedì scorso, era improntato quasi esclusivamente sul bilancio, con il rendiconto 2020, variazioni di cassa, tra cui l'applicazione dell'avanzo vincola e quello libero. Quest'ultimo si aggira su oltre 900.000 euro. Circa la metà l'amministrazione comunale ha deciso di stanziarlo per realizzare diversi interventi, che l'assessore al bilancio, Nadia Darù (foto) ha illustrato ai consiglieri.



Interventi. Per sistemazione lapidi al cimitero previsti 25.000 euro. Tinteggiatura e finitura dell'ambulatorio medico 15.000 euro. Il risanamento dell'area esterna al centro sportivo servono 50.000 euro. Per software e hardware in Municipio 10.000 euro. Per il certificato di prevenzione incendi nelle scuole 3.000 euro. Acquisto di immobile per progetti di sviluppo sociale previsti 100.000 euro. Cofinanziamento del-

la scuola materna 29.750 euro. L'estinzione anticipata di cinque mutui, per un importo di 121.000 euro che consentono all'amministrazione comunale una riduzione dell'incidenza sul bilancio della spesa per interessi e per quote di capitale, e la diminuzione del tasso di rigidità strutturale del bilancio di previsione, svincolando risorse economiche da finalizzare alla gestione dei servizi.

Il vice. È stato anche modificata la convenzione per la gestione associata del servizio di segreteria

comunale esistente tra i Comuni di Camburzano, Occhieppo Inferiore e Ponderano, che prevedeva che, in caso di assenza del segretario titolare le funzioni fossero svolte da un segretario incaricato dall'Agenzia per la Gestione dell'Albo dei Segretari, ora invece la sostituzione potrà essere effettuata da un vice segretario di uno dei Comuni consorziati.

LA STORIA L'Istituto Clara Vigliani Albertini è ormai un punto di riferimento dell'istruzione in paese: tutti i dati

I dieci anni della Montessori a Candelo

CANDELO L'Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficenza "Clara Vigliani Albertini" da 10 anni opera in collaborazione con la Fondazione Montessori Italia. Nell'Ipab candelese trovano sede un nido per 21 bambini e una scuola infanzia per 45 bambini. Presidente è Giovannella Perassi Orso, nominata dalla Provincia di Biella nel 2019, altri due membri sono stati nominati dal Comune, Claudia Salis e Gianfranco Badocco, e altri 2 dalla parrocchia, don Attilio Barbera e Roberto Pozzo. Asilo nido e scuola infanzia paritaria, riconosciuta dalla Regione Piemonte, sono un esempio unico di attività educativa da 0 a 6 anni sotto il segno della Fondazione Montessori di Roma.



La storia. La scuola "Clara Vigliani Albertini" ha una lunga storia: trae le sue origini dal decreto regio di Re Vittorio Emanuele II del 12 agosto 1854 in cui l'asilo viene eretto in Ente morale. All'inizio l'asilo ha sede presso i locali dell'Opera Pia S. Giovanni Battista, in via Matteotti 48. L'asilo Clara Vi-

gliani Albertini prende l'attuale intestazione di "Asilo infantile Clara Vigliani Albertini" a seguito della munificenza elargita di Lire 100.000 in titoli del debito pubblico Italiano fatta da Camillo Vigliani per onorare la memoria della consorte signora Clara Vigliani Albertini. I mezzi per la realizzazione e il mantenimento dell'asilo infantile pervennero all'inizio dal Comune di Candelo, dall'opera pia San Giovanni Battista, dalla Congregazione di Carità e dalla chiesa comune di Santa Maria Maggiore. In seguito, dai lasciti e dalle offerte dei benefattori nonché dalle rette dei bambini. Aveva valenza sociale a favore dell'infanzia, soprattutto dei bimbi di famiglie in difficoltà. Alla morte del dottor Camillo Vigliani, la proprietà della Villa Clara di via Marconi n. 34 viene destinata all'Ipab per accogliere la scuola per l'infanzia. Nel 1987 l'Amministrazione comunale di Candelo, dopo aver effettuato vari lavori di ristrutturazione, decide di trasferire l'asilo nei locali di Villa Clara, di proprietà dell'Ipab, in via Marconi n.34, do-

tutto dei bimbi di famiglie in difficoltà. Alla morte del dottor Camillo Vigliani, la proprietà della Villa Clara di via Marconi n. 34 viene destinata all'Ipab per accogliere la scuola per l'infanzia. Nel 1987 l'Amministrazione comunale di Candelo, dopo aver effettuato vari lavori di ristrutturazione, decide di trasferire l'asilo nei locali di Villa Clara, di proprietà dell'Ipab, in via Marconi n.34, do-



A SCUOLA Nell'Ipab candelese trovano sede un nido per 21 bambini e una scuola infanzia per 45 bambini

ve è ancora oggi.

Decenni fa occuparsi di infanzia ed educazione equivaleva a gestire scuole per bambini da 3 a 6 anni, le cosiddette scuole materne che ora invece sono chiamate scuole dell'infanzia, ma a partire dagli anni '70 a queste scuole si sono affiancati i nidi, che ospitano invece bimbi dai 3 ai 36 mesi.

Dieci anni fa l'Ipab "Clara Vigliani Albertini" ha deciso di adottare, in via sperimentale, il metodo Montessori come prassi educativa, rivolgendosi alla Fondazione Montessori Italia

e ad Associazione idee, ente di promozione culturale già attivo sul territorio. Questa collaborazione ha consentito anche di aprire un micronido autorizzato ad ospitare 18 bambini, rendendo l'offerta per le famiglie integrata e maggiormente rispondente alle esigenze organizzative e lavorative odierne.

La "Casa dei Bambini", termine montessoriano per indicare la scuola dell'infanzia, che nel caso della Vigliani ha il riconoscimento da parte del Miur (Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricer-

ca) di scuola paritaria, occupa invece l'intero piano terra, con tre ampie e luminose aule suddivise per tipologia di attività. Frequentano oggi la scuola paritaria per l'infanzia 35 bambini, poiché la scelta dell'ente gestore negli ultimi due anni segnata dalla pandemia, è stata quella di non arrivare alla massima capienza di 45 iscritti. Oggi la scuola "Clara Vigliani Albertini" oltre ad accogliere più di 50 famiglie con i loro bambini, garantisce la qualità del servizio grazie a una direttrice, 7 insegnanti e 3 collaboratrici; per un totale di 11 posti di lavoro. E' una delle poche strutture che nel Biellese risponde al nuovo principio di integrazione tra nido e scuola dell'infanzia per la creazione di un polo 0-6 anni, come previsto dalla nuova legge sul nido e la scuola dell'infanzia entrata in vigore a livello nazionale.

Progetto europeo. Da quattro anni la scuola partecipa ad un progetto "Erasmus+" dell'Unione Europea, grazie al quale possono essere presenti in struttura due studentesse dell'Istituto Superiore Jorge Manrique di Palencia, in Spagna, che seguono le attività dei bambini e delle maestre partecipando alla quotidianità della vita della scuola con un tirocinio professionalizzante.

IN BREVE

VIGLIANO

Morta Ivana Battistella

VIGLIANO Il funerale di Ivana Battistella vedova Martinotti, morta a 90 anni, si è svolto sabato nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta. Lascia il figlio Roberto con la moglie Chiara.

VIGLIANO

Rilevatori per censimento

VIGLIANO C'è tempo sino alle ore 12 del 10 giugno per presentare la domanda per la selezione dei rilevatori statistici per il censimento permanente della popolazione 2021. Iscrizioni tramite mail, protocollo@vigliano.info o direttamente all'ufficio protocollo del Comune.

CANDELO

Prosegue progetto supporto domiciliarità

CANDELO Dato l'esito positivo del progetto sperimentale nel 2020, l'Amministrazione Comunale di Candelo ha deciso di proseguire con il progetto di supporto alla domiciliarità leggera (figura professionale che possa supportare gli anziani soli, senza rete parentale, nelle necessità quotidiane) anche per l'anno 2021, già dal mese di Maggio, mettendo a disposizione un budget di 10.000 euro. Per informazioni potete contattare l'Assistente Sociale al 015 8352478 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.